

DOCUMENTO DI POLITICA AZIENDALE PER LA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO E LA PREVENZIONE DEGLI INCIDENTI RILEVANTI

BIENNIO 2024/2025

Stabilimento di Bollate (MI)

Decreto Legislativo n.105/15, art.14

Indice

1	INTRODUZIONE	2
1.1	POLITICA AZIENDALE PER LA PREVENZIONE DEGLI INCIDENTI RILEVANTI ED IMPEGNI DEL GESTORE	2
2	DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI GENERALI E SPECIFICI DEL SGS PIR	3
3	INTEGRAZIONE CON IL SISTEMA DI GESTIONE AZIENDALE E CON GLI ALTRI SISTEMI DI GESTIONE PRESENTI	3
4	PRINCIPI GENERALI E NORME DI RIFERIMENTO	3
5	SISTEMA DI GESTIONE DELLA SICUREZZA PIR	4
5.1	REQUISITI DEL SGS PIR	4
5.2	STRUTTURA DEL SGS PIR	4
5.3	ARTICOLAZIONE DEL SISTEMA DI GESTIONE DELLA SICUREZZA PIR	4
6	PROGRAMMA DI ATTUAZIONE E DI MIGLIORAMENTO	5
7	DIFFUSIONE DEL DOCUMENTO DI POLITICA SGS PIR	6

1 INTRODUZIONE

Il presente documento di politica per la salute e sicurezza sul lavoro e prevenzione degli incidenti rilevanti, viene riesaminato e se necessario aggiornato, a cadenza biennale, oppure in caso di modifica con aggravio di rischio.

Per la redazione del presente documento, si è tenuto conto di quanto indicato nell'art. 14 del D.lgs. n. 105/2015 ed in particolare le linee guida definite nell'allegato B, nonché il capitolo 5.2 della norma UNI ISO 45001

1.1 Politica aziendale per la Prevenzione degli Incidenti Rilevanti ed impegni del Gestore

La società Ilario Ormezzano SAI nello svolgimento della sua attività si prefigge l'obiettivo prioritario di assicurare la salvaguardia della salute e sicurezza sul lavoro delle persone e la protezione dell'ambiente oltre che garantire elevati standard nella qualità del servizio offerto ai propri clienti e dei prodotti commercializzati.

È volontà dell'Azienda operare nel rispetto della sicurezza del proprio Personale, dei propri Clienti, dei propri Fornitori e della Popolazione che vive nei pressi degli stabilimenti prevenendo l'accadimento di incidenti siano essi rilevanti e non, mitigandone gli eventuali effetti dannosi che possano derivarne.

A tal fine l'Azienda si impegna a:

- Comunicare la presente politica a tutte le persone che lavorano nell'organizzazione o per conto di essa, assicurandosi che venga compresa, attuata e sostenuta nel tempo.
- Rispettare ed adeguare il proprio operato in modo da garantire le prescrizioni legali applicabili.
- Perseguire il miglioramento continuo dei propri Sistemi di Gestione (Qualità, Sicurezza, Ambiente), secondo quanto richiesto dagli articolati normativi dei Decreti sopra citati e delle norme pertinenti.
- Soddisfare e se possibile intuire le esigenze o necessità della propria clientela.
- Ottimizzare il lavoro evitando perdite di materiale e di tempo definendo con chiarezza le responsabilità, i compiti e le mansioni di ogni addetto.
- Aggiornare periodicamente le analisi dei rischi effettuate, per individuare e valutare eventuali nuovi rischi, al fine di eliminarli o se non fosse possibile, ridurli.
- Fornire il quadro di riferimento per stabilire, riesaminare e verificare il conseguimento degli obiettivi e dei traguardi che intende perseguire nel campo della prevenzione e del controllo dei rischi, della protezione ambientale e degli incidenti rilevanti e della qualità.
- Operare affinché tutta la struttura aziendale (dirigenti, preposti, progettisti, impiantisti, uffici acquisti, consulenti, manutentori, lavoratori, ecc.) partecipi, secondo le proprie attribuzioni e competenze, al raggiungimento degli obiettivi di salute, sicurezza e protezione dell'ambiente assegnati.
- Informare i propri dipendenti, gli addetti delle imprese esterne, i trasportatori terzi ed i visitatori occasionali dei rischi presenti e sull'organizzazione preposta alla gestione della sicurezza e dell'emergenza all'interno dell'azienda.
- Fornire adeguati strumenti per la realizzazione ed il mantenimento dei Sistemi di Gestione aziendali (manuali, procedure, istruzioni operative, ecc.) ed a diffonderli a tutto il personale aziendale, indipendentemente dalla mansione nell'organizzazione.
- Cooperare con le imprese esterne attive nello stabilimento, coordinandone le attività, in modo che non si creino interferenze reciproche, e promuovendo il rispetto delle norme di sicurezza e protezione della salute, al fine di evitare rischi di incidenti rilevanti.
- Considerare essenziale la tutela dell'ambiente e della salute e sicurezza di tutto il personale addetto e di chiunque acceda al sito produttivo a qualsiasi scopo.
- Mettere a disposizione risorse umane, strumentali ed economiche al fine di perseguire tutti gli obiettivi contenuti nel programma di miglioramento per la qualità, sicurezza, salute e protezione dell'ambiente, considerandoli come parte integrante della propria attività e come impegno strategico rispetto alle finalità più generali dell'azienda.
- Consultare ed informare preventivamente i lavoratori tramite il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, nella predisposizione, nell'attuazione e, nelle modifiche del sistema di gestione, in particolar modo nell'ambito della Sicurezza.

Il Gestore ed i suoi collaboratori sono consapevoli che alcune delle attività aziendali comportano la movimentazione e lo stoccaggio di sostanze pericolose, cui sono associati i rischi di incidenti rilevanti, tra i

quali i più significativi possono considerarsi: rilascio con emissione, dispersione e/o incendio delle sostanze alle quali sono associati i pericoli sopra indicati.

L'attuazione dei contenuti della Politica aziendale di salute e sicurezza sul lavoro e prevenzione degli incidenti rilevanti PIR, coinvolge tutto il personale dell'Azienda, a prescindere dal ruolo ricoperto e delle relative responsabilità; il suo successo dipende dal costante impegno di tutto il personale presente nello stabilimento.

2 DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI GENERALI E SPECIFICI DEL SGS PIR

Al fine di raggiungere gli obiettivi generali prefissati in materia di sicurezza e salute, verrà messo in atto quanto è necessario, incluse le seguenti attività:

- 1) Implementazione costante dell'attuale Sistema di Gestione della Sicurezza PIR, articolato come indicato nell'allegato B del D.Lgs. 105/2015 e secondo la norma UNI ISO 45001;
- 2) Attività di promozione della salute e sicurezza sul lavoro, tramite incontri e sopralluoghi con i responsabili dei singoli reparti e/o con l'RLS di stabilimento;
- 3) Mantenimento e miglioramento degli standard impiantistici, di ordine e pulizia del posto di lavoro, nonché di promozione delle attività di manutenzione preventiva, programmata e correttiva, con ricorso anche alla sostituzione di impianti, attrezzature e macchinari obsoleti;
- 4) Adozione, utilizzo, manutenzione e conservazione appropriata, dei dispositivi di protezione individuale e collettiva (DPI, DPC), per un utilizzo sia in situazioni di normale esercizio, che in caso di emergenza.

Gli obiettivi specifici, alla base delle azioni indicate periodicamente nel Programma Annuale per la Sicurezza (PAS), sono atti a conseguire un miglioramento continuo delle prestazioni del SGS PIR, della prevenzione e controllo degli incidenti rilevanti e non, alla salvaguardia dei lavoratori, della popolazione e dell'ambiente.

È quindi prioritario il raggiungimento di tutti gli obiettivi individuati nei programmi di attuazione e di miglioramento per la salute e sicurezza sul lavoro e PIR, redatti nel tempo, atti a conseguire un miglioramento continuo di tutto il SGS PIR.

Nella fase di definizione o di riesame del presente documento di politica aziendale di salute e sicurezza sul lavoro e prevenzione degli incidenti rilevanti PIR, viene consultato in via preliminare il Rappresentante dei Lavoratori della Sicurezza (RLS).

3 INTEGRAZIONE CON IL SISTEMA DI GESTIONE AZIENDALE E CON GLI ALTRI SISTEMI DI GESTIONE PRESENTI

L'attuale sistema di Gestione della Salute e Sicurezza sul Lavoro e PIR (SGS PIR) dovrà essere integrato, per le parti comuni, con l'attuale Sistema di Gestione della Qualità aziendale redatto secondo le norme UNI EN ISO 9001: 2015, già certificato dal 2002, con il Sistema di Gestione Ambientale UNI EN ISO 14001: 2015 e con le norme UNI ISO 45001:2018.

4 PRINCIPI GENERALI E NORME DI RIFERIMENTO

Il Sistema di Gestione della Sicurezza (SGS PIR) della Ilario Ormezzano SAI è redatto in conformità:

- alle indicazioni emesse dall'ISO, per quanto riguarda la strutturazione dei sistemi di gestione e nello specifico fa riferimento, per quanto attinente, alla UNI ISO 45001:2018
- all'Allegato B del D.Lgs. 105/2015 nonché alle considerazioni emerse dall'analisi dei rischi di incidenti rilevanti e non, alla tipologia delle attività ed alle quantità di sostanze pericolose presenti in stabilimento, indicate nella Notifica, nel Rapporto di Sicurezza e nel Documento di Valutazione dei Rischi.

5 SISTEMA DI GESTIONE DELLA SICUREZZA PIR

Il Sistema di Gestione della Sicurezza PIR è, in generale, il quadro di riferimento per stabilire, riesaminare e verificare il conseguimento degli obiettivi e dei traguardi che si intendono perseguire nel campo della prevenzione e del controllo dei rischi.

5.1 Requisiti del SGS PIR

Il Sistema di Gestione della Sicurezza PIR viene adottato ed attuato, organizzato e costituito da procedure che riguardano aspetti organizzativi, di informazione, di formazione ed operativi.

Il controllo dei pericoli viene svolto a partire da un attento rispetto delle disposizioni legislative vigenti in materia, mentre per quanto riguarda il "rischio residuo", adotta principi e modalità operative consolidate in materia di prevenzione e mitigazione dei rischi di incidenti industriali.

In particolare, una volta individuate le attività che costituiscono fonte di maggiore rischio di incidente, anche in funzione dell'esperienza dedotta dall'analisi delle esperienze operative e da eventuali eventi incidentali occorsi, si procede:

- a verificare la possibilità di eliminare il rischio alla fonte eliminando, per quanto possibile, il fattore pericoloso;
- a definire tutte le azioni correttive e preventive volte a ridurre al minimo la probabilità di accadimento dell'evento iniziatore (misure impiantistiche, procedurali, operative, manutentive, formative, ecc.);
- a definire tutte le azioni e gli apprestamenti da adottare in caso di incidente e, ove possibile, mitigarne le conseguenze (misure impiantistiche, gestione e pianificazione delle emergenze interne);
- a verificare criticamente ed in modo continuo tutte le misure e le regole di sicurezza adottate e controllare che vengano scrupolosamente seguite.

5.2 Struttura del SGS PIR

Il Sistema di Gestione della sicurezza PIR è adeguato ai rischi valutati ed è strutturato come segue:

- 1) Politica e conduzione aziendale per la salute e sicurezza sul lavoro e PIR;
- 2) Organizzazione tecnica, amministrativa e delle risorse umane;
- 3) Pianificazione delle attività interessate, ivi comprese l'assegnazione delle risorse e la documentazione;
- 4) Misura delle prestazioni conseguite in materia di sicurezza a fronte di criteri specificati;
- 5) Verifica e riesame delle prestazioni, ivi incluse le verifiche ispettive

5.3 Articolazione del Sistema di Gestione della Sicurezza PIR

il Sistema di Gestione della Sicurezza PIR, è strutturato ed articolato come di seguito indicato:

- 1) Organizzazione e personale;
- 2) Identificazione e valutazione dei pericoli rilevanti;
- 3) Controllo operativo;
- 4) Modifiche e progettazione;
- 5) Pianificazione di emergenza;
- 6) Controllo delle prestazioni;
- 7) Controllo e revisione;

I sopra citati punti, sono descritti nel Manuale del Sistema di Gestione della Sicurezza PIR, nel Manuale delle [Procedure del SGS PIR](#) e nel [Manuale Operativo di Stabilimento](#)

6 PROGRAMMA DI ATTUAZIONE E DI MIGLIORAMENTO

Il SGS PIR ha come obiettivo quello di intraprendere azioni finalizzate a ridurre la probabilità di accadimento di un evento incidentale, nonché di prevenire lesioni o malattie correlate al lavoro e predisporre luoghi di lavoro sicure e salubri. In tale ottica gli interventi principali sono rappresentati in cronoprogramma nella seguente tabella:

Progetto	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dec
Aggiornamento del Rischio da Atmosfere Esplosive e classificazione delle aree			■								
Aggiornamento Valutazione del Rischio Rumore					■						
Aggiornamento Valutazione del Rischio Sostanze Reprotossiche											■
Completamento Locale Distillazione					■						
Realizzazione Piano Formativo anno 2024											■
Gestione NC e Raccomandazioni da Audit Interni					■						
Installazione di sistemi del tipo troppo pieno											■
Installazione Manichette Smart-Hose®						■					
Installazione nuovi serbatoi											■
Installazione sistema di chiusura tubazioni ciclo chiuso											■
Integrazione tra i sistemi ISO esistenti e SGS e certificazione.	■										
Adeguamento dei magazzini alla valutazione del rischio sismico					■						
Manuale Operativo di Stabilimento											■
Aggiornamento Procedura Gestione Personale					■						
Aggiornamento Procedure HSE					■						
Rifacimento n.3 serbatoi interrati											■

La valutazione di efficienza dell'attuale SGS PIR, nonché la sua efficacia in ottica prestazionale, viene misurata tramite l'utilizzo e l'analisi periodica ed approfondita di specifici indicatori.

I principali sono:

Controllo delle prestazioni	Numero incidenti di trasporto totali su volume distribuito *10 ³
Controllo delle prestazioni	Numero di eventi incidentali su movimentazione totale (in+ out):
Controllo delle prestazioni	Numero di non conformità o anomalie verificate su elementi critici inclusi nel piano di integrità, per esempio dovute a perdite per guasti di componenti critici, quali manichette flessibili, giunti, pompe, flange, tubazioni fisse, serbatoi, ecc.
Controllo delle prestazioni	Numero di eventi incidentali segnalati
Controllo delle prestazioni	Numero di quasi incidenti segnalati
Controllo delle prestazioni	Numero di anomalie/situazioni di pericolo segnalate
Controllo e revisione	Percentuale di realizzazione degli obiettivi indicati nel PAS
Controllo e revisione	Percentuale di realizzazione degli obiettivi indicati nel PAS (Priorità 2)
Controllo e revisione	Percentuale di realizzazione degli obiettivi indicati nel PAS (Priorità 3)
Controllo e revisione	Percentuale di azioni realizzate e verificate nel PAS entro la scadenza prefissata, rispetto a quelle programmate
Controllo e revisione	Percentuale di audit interni eseguiti rispetto a quelli programmati;
Identificazione e valutazione pericoli rilevanti	Numero di eventi negativi per il rischio (incidenti, quasi incidenti, ecc.) non valutati adeguatamente nella valutazione PIR
Modifiche e progettazione	% di modifiche completate su approvate
Organizzazione e personale	% di risposte fornite al personale rispetto alle segnalazioni ed ai suggerimenti
Organizzazione e personale	% di ore dedicate alla formazione di sicurezza su ore lavorate (training rate)
Procedure operative e manutenzione (sorveglianza)	% di permessi di lavoro correttamente compilati rispetto a quelli emessi
Procedure operative e manutenzione (sorveglianza)	% delle attività di man. programmata su elementi critici svolte in tempo su programmate
Procedure operative e manutenzione (sorveglianza)	% degli interventi che sono stati effettuati in relazione a guasti in confronto a quelli emessi per attività di manutenzione programmata
Procedure operative e manutenzione (sorveglianza)	% di procedure riviste o sottoposte a revisione entro il periodo indicato nella programmazione

Nella procedura SGR PIR dedicata agli indici di verifica dell'efficacia del sistema SGS PIR e misura delle prestazioni dello stesso, sono riportati i fattori obiettivo stabiliti dalla Direzione.

Il raggiungimento pieno, parziale o mancato degli obiettivi, è la base per definire la programmazione degli interventi che vengono riportati nel Programma Annuale per la Sicurezza (PAS).

7 DIFFUSIONE DEL DOCUMENTO DI POLITICA SGS PIR

Il documento contenente la Politica aziendale per la salute, sicurezza sul lavoro e PIR, viene consegnato / trasmesso ad ogni dipendente dello stabilimento e ad ogni fornitore approvato in ambito SGS PIR. Inoltre lo stesso viene affisso all'interno dello stabilimento in luoghi di facile consultazione (bacheca aziendale, etc.), per la completa disponibilità al pubblico.

I contenuti del documento vengono illustrati, richiamati e verificati durante i vari momenti informativi in ordine alle problematiche di sicurezza, salute ed igiene sul lavoro nonché nella costante applicazione del Sistema di Gestione della Sicurezza PIR, che costituisce il documento che regola l'applicazione ed il rispetto dei principi della politica aziendale descritta.

Il documento di Politica della salute e sicurezza sul lavoro e prevenzione degli incidenti rilevanti PIR, viene rivisto a cadenza almeno biennale, o comunque nel rispetto della legislazione vigente.

Bollate (MI), 02/02/2024

Per avvenuta consultazione
Il RLS dello stabilimento di Bollate
Sig. Emiliano Gentile



Il Gestore
Dott. Giancarlo Ormezzano

